

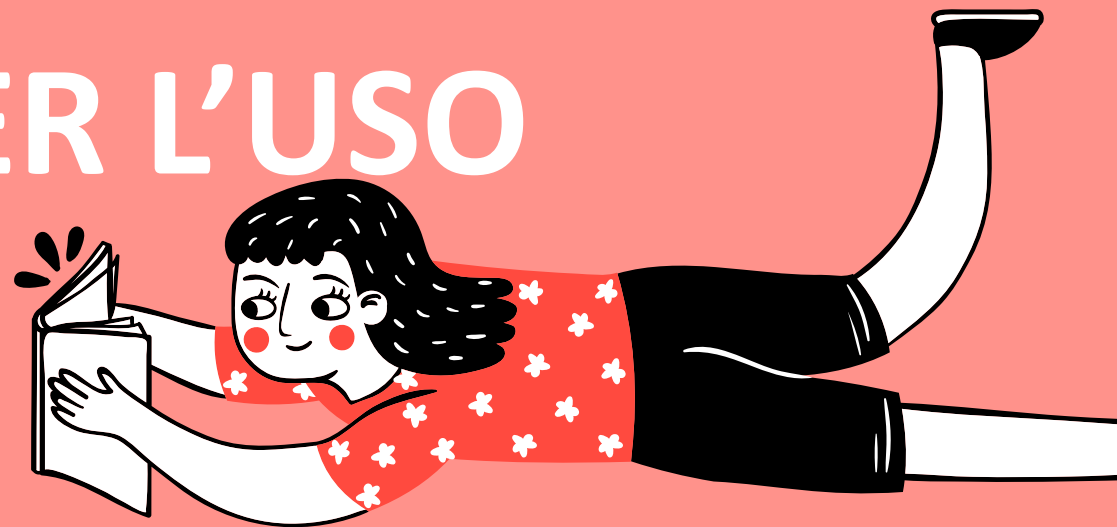
ROMA



Municipio Roma I Centro
Direzione Socio Educativa
Ufficio inclusione scolastica

SERVIZIO OEPAC 2025-2026

ISTRUZIONI PER L'USO



IL SERVIZIO OEPAC

<< Il Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità» è istituito in favore di tutti i discenti con disabilità frequentanti le Scuole dell'infanzia comunali, statali e paritarie, nonché le Scuole statali e paritarie Primarie Secondarie di I grado



presenti nel territorio di Roma Capitale, al fine di garantire loro, al pari di ogni individuo, l'accesso al fondamentale diritto all'istruzione scolastica, allo studio e alle pari opportunità, nonché l'obiettivo di garantire omogeneità ed equità nell'accesso al servizio e nella sua realizzazione, secondo i principi della centralità dell'alunno con disabilità»

(DAC n.20 del 22 Aprile 2022 art.1

COME SI RICHIEDE IL SERVIZIO

La domanda deve essere presentata dalla famiglia sulla piattaforma dedicata di Roma Capitale.

I seguenti due documenti sono necessari per l'accoglimento della domanda:

1. **Verbale di accertamento dell'handicap** ai sensi della legge 104/92 o ricevuta di inoltro della domanda all'INPS;
2. **CIS** – certificato di integrazione scolastica con espressa richiesta di OEPAC ;

Sarà necessario caricare anche i PEI e il profilo di Funzionamento (questi ultimi due documenti anche in fase successiva).

Attenzione !!!

la domanda va necessariamente presentata anche in caso di :

- **Cambio di ciclo scolastico**
- **Cambio di scuola**
- **Permanenza per un ulteriore anno nel ciclo scolastico**





- in qualsiasi momento la famiglia può inserire nuova documentazione, ad esempio il PEI e il Profilo di funzionamento o la documentazione aggiornata. Può altresì richiedere il cambio dell'organismo erogatore del servizio per l'a.s. successivo;

Si può accedere al portale del Comune di Roma dedicato, attraverso il seguente link:

[Home>Servizi>Scuola>Inclusione alunni e alunne con disabilità \(Oepac - CAA\)](#)



TEMPI DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

INTRODUZIONE DELLE FINESTRE TEMPORALI PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO OEPAC

Al fine di procedere con una adeguata organizzazione e programmazione del lavoro e delle risorse assegnate e rendere più tempestive possibili nonché omogenee le procedure di attivazione nel territorio capitolino, il servizio OEPAC verrà attivato in quattro finestre temporali nel corso dell'anno scolastico:

- per le alunne e gli alunni le cui richieste di servizio siano state presentate entro il **15 luglio 2025** l'attivazione decorrerà dall'inizio dell'anno scolastico 2025/2026;
- per le richieste di servizio che perverranno nell'arco temporale **tra il 16 luglio ed il 15 ottobre 2025** l'attivazione decorrerà da novembre 2025;
- per le richieste di servizio pervenute **tra il 16 ottobre 2025 ed il 15 gennaio 2026** l'attivazione decorrerà da febbraio 2026;
- per le richieste di servizio pervenute **tra il 16 gennaio ed il 15 marzo 2026** l'attivazione decorrerà da aprile 2026.



ASSEGNAZIONE DEL MONTE ORE SETTIMANALE A CIASCUN ALUNNO/A

L'assegnazione del monte ore settimanale alle singole alunne/i è disposta da parte della Direzione Socio Educativa municipale, tenuto conto delle specifiche esigenze educative e scolastiche del minore e della necessaria personalizzazione delle misure di sostegno e di integrazione, in coerenza con le indicazioni contenute nel PEI e con il contesto di riferimento inteso come ambiente all'interno del quale si sviluppa il processo di inclusione (art. 9, comma 1 del Regolamento DAC n. 20/22 e successive modifiche).

La proposta delle ore per ciascun alunno/a, formulata in sede di GLO, delinea le proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto da richiedere, come definito nel modello nazionale di PEI adottato con DI n. 182/2020 e successive modifiche, che deve essere tempestivamente reso disponibile nella piattaforma Mesis a cura della famiglia o inviato alla Direzione Socio Educativa a cura dell'Istituzione Scolastica; in mancanza del PEI si procede ad una assegnazione oraria temporanea e provvisoria non superiore a 5 ore settimanali.



Tale proposta deve rispettare rigorosi principi di correttezza, equità e responsabilità, avendo considerevoli ricadute sia sui singoli progetti di inclusione che sugli impegni di spesa della Pubblica Amministrazione e **deve essere formulata con responsabilità, valutando attentamente le potenzialità dei singoli e i contesti di riferimento**. Al fine di individuare una assegnazione oraria rispettosa dei reali bisogni di ciascun alunno/a e assicurare procedure uniformi, i Municipi procedono:

1. nel caso di nuovi utenti assistiti i quali, pur avendo presentato idonea certificazione sanitaria (CIS), sono ancora in attesa di verbale INPS di riconoscimento dei benefici della legge 104/92 e, per tale motivo, non hanno ancora il PEI che ne definisca i bisogni, con un'assegnazione settimanale non superiore a 5 ore;
2. nel caso di utenti già assistiti dallo scorso anno scolastico che non abbiano ancora presentato il verbale della Legge 104/92, mantenendo l'assegnazione oraria settimanale in essere, fatta salva la necessità di acquisizione da parte degli uffici municipali competenti,



di dichiarazione da parte delle famiglie di essere ancora in attesa da parte dell'INPS di verbale/visita, ai sensi del DPR 445/2000;

3. nel caso di successiva presentazione da parte della famiglia del verbale di riconoscimento della Legge 104/92, rimodulando l'assegnazione settimanale in coerenza con la definizione dei bisogni emersi, nel rispetto delle finestre temporali di attivazione precedentemente descritte;
4. nel caso in cui nel PEI la proposta di servizio OEPAC non sia numericamente quantificata, con una assegnazione settimanale nel massimo di 6 ore nella scuola dell'infanzia, nel massimo di 8 ore nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, in virtù della diversa articolazione nei diversi ordini scolastici, fatte salve esigenze specifiche dell'alunno/a responsabilmente e debitamente motivate e definite nelle apposite sezioni del modello nazionale di PEI.



GESTIONE DELLE RICHIESTE DI AUMENTO DEL MONTE ORE SETTIMANALE

Compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, il monte ore settimanale di ciascun alunno/a, **nel rispetto delle finestre temporali** di attivazione precedentemente descritte, può essere adeguato nel corso dell'anno scolastico nei seguenti casi:

- 1. nel caso di richiesta di aumento delle ore rispetto a quelle assegnate nell'anno scolastico precedente**, la stessa va motivata descrivendo, nelle apposite sezioni del modello nazionale di PEI e secondo le diverse dimensioni, i bisogni dell'alunno/a avendo cura di certificare le competenze e gli obiettivi non raggiunti nel precedente anno scolastico, attestando che le ore assegnate sono state effettivamente impiegate adeguatamente e con interventi e risorse destinate alle maggiori esigenze dell'alunno/a; 
- 2. nel caso di richiesta di aumento delle ore rispetto a quelle assegnate nel corrente anno**, ove non siano stati presenti in sede di GLO i referenti della ASL o della struttura sanitaria convenzionata, l'aumento va riconosciuto solo se corredato anche da certificazione medica rilasciata da una struttura pubblica o da una struttura convenzionata con il pubblico, che ne attesti il reale beneficio a garanzia degli obiettivi prefissati nel PEI.



Compatibilmente con le risorse stanziare in bilancio, il monte ore settimanale di ciascun alunno/a, **nel rispetto delle finestre temporali** di attivazione precedentemente descritte, può essere adeguato nel corso dell'anno scolastico. A tal fine, per effettuare la valutazione di incremento sarà necessario produrre il PEI definitivo compilato nelle aree descrittive dei bisogni individuati. Deve essere allegato il verbale del GLO contenente la proposta dell'aumento ore in corso d'anno. Ove non siano stati presenti in sede di GLO i referenti della ASL o della struttura sanitaria convenzionata, l'aumento va riconosciuto solo se corredato anche da certificazione medica rilasciata da una struttura pubblica o da una struttura convenzionata con il pubblico, che ne attesti il reale beneficio a garanzia degli obiettivi prefissati nel PEI.



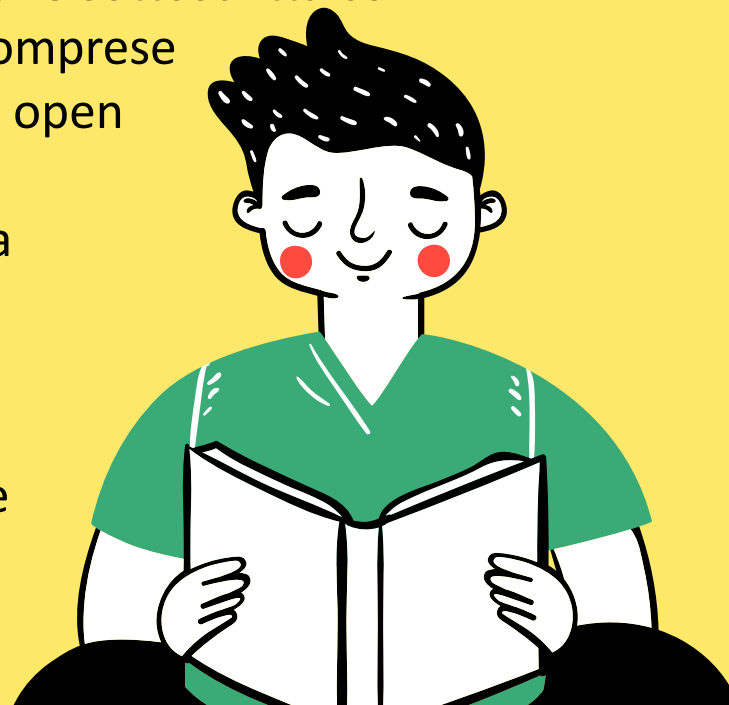
Tutte le richieste debbono essere debitamente e responsabilmente motivate e risultare necessarie per garantire il diritto allo studio, la piena integrazione e inclusione scolastica, escludendo categoricamente impieghi impropri della figura dell'OEPAC quali, ad esempio, l'uso della risorsa per altre esigenze della scuola e/o i casi di sostituzione di docenti assenti. **Fermo restando quanto sopra previsto in materia di richiesta di aumento ore, il budget disponibile è utilizzato prioritariamente in relazione alla necessità di inserimento di nuovi alunne/i e, in subordine, alle richieste di incremento di ore ad alunne/i già assistiti, nel rispetto dei bisogni emersi nei PEI definitivi.**



GLI ORGANISMI EROGATORI DEL SERVIZIO

Gli organismi redigono, **in collaborazione con la scuola e con la famiglia** all'inizio di ciascun anno scolastico, la programmazione oraria degli operatori e le modalità di gestione e di coordinamento del servizio in modo da garantire:

1. le specifiche esigenze di supporto dei singoli alunni/e in relazione alle necessità di autonomia e comunicazione;
2. l'erogazione del monte ore annuale massimo previsto nella convenzione sottoscritta con il municipio di riferimento, comprensivo di tutte le attività didattiche ivi comprese le gite e/o i viaggi di istruzione, le uscite didattiche, gli esami di stato, gli open day e i campi scuola. Deve essere garantita l'erogazione del servizio in ciascuna giornata di presenza a scuola dell'alunna/o, come indicato nella scheda di assegnazione oraria.
3. la riorganizzazione del servizio in caso di assenza dell'operatore.
L'orario di presenza in classe dell'operatore va comunicato alla famiglia e opportunamente indicato all'interno del PEI nell'apposita sezione 9.



LA MODULISTICA DEL SERVIZIO OEPAC

- **Scheda per l'assegnazione oraria**

nella scheda di assegnazione oraria, deve essere garantita la completezza delle informazioni. Pertanto vanno compilati tutti i campi :dalle ore di sostegno richieste ed assegnate al singolo, alle ore richieste ed assegnate di assistenza alla comunicazione(CAA).

La scheda di assegnazione oraria è compilata e controfirmata dalla scuola, dall'organismo e dalle famiglie, ai sensi del DPR 445/2000.

- **PEI provvisorio e PEI definitivo**

Piano educativo individualizzato, compilato a seguito del GLO. Strumento di lavoro necessario per la corretta valutazione del monte ore da assegnare. Deve essere tempestivamente caricato dalla famiglia sulla piattaforma dedicata del Comune di Roma o inviato alla Direzione Socio Educativa a cura dell'Istituzione Scolastica , avendo cura di verificarne la completezza e l'apposizione delle firme di tutti i componenti affinché venga considerato valido.



MONITORAGGIO DEL SERVIZIO OEPAC

Il monitoraggio del servizio presso le sedi scolastiche è garantito dalle funzionarie psicologhe dell'ufficio OEPAC, le quali si recano presso gli I.C. al fine di verificare la corretta attuazione del servizio.

Su richiesta, le scuole e le famiglie, possono avvalersi di un confronto con le psicologhe al fine di valutare strategie funzionali ai processi di inclusione degli alunni seguiti.

Al fine di monitorare al meglio il servizio, le famiglie possono inviare delle mail esponendo eventuali domande, criticità o idee di miglioramento utilizzando il seguente indirizzo mail:

ufficiooepac.mun01@comune.roma.it



I NUMERI DEL SERVIZIO NEGLI ANNI

Anno di riferimento	n. alunni SETTEMBRE	n. alunni NOVEMBRE	n. alunni GIUGNO	Inserimenti da lista d'attesa
A.S. 2023/2024	469	472	481	12
A.S. 2024/2025	481	499	518	36
A.S. 2025/2026	486	521	---	41*

*alunni e alunne in lista d'attesa di cui 35 attivati con la prima finestra temporale

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 104 del 5 febbraio 1992 legge quadro italiana per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- DLgs 66 del 13 aprile 2017: sull' Inclusione scolastica ;
- DI -Decreto Interministeriale n° 182/2020: testo coordinato con il DI correttivo n° 153/2023 -Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- LEGGE, n. 170 dell' 8 ottobre 2010- Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- Regolamento Servizio Oepac DAC n. 20/22 e successive modifiche «Servizio Educativo per Il Diritto allo Studio, all'autonomia e all'Inclusione Scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità”
- Convenzione ONU per le persone con disabilità ratificata con Legge n. 18 del marzo 2009
- DGC n. 394 del 24/10/2025;



GLOSSARIO

GLO: il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione di cui all'articolo 9, comma 10 del DLgs 66/2017;

GLI: il Gruppo di lavoro per l'inclusione, di cui all'articolo 9, comma 8 del DLgs 66/2017;

GLIM: gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica municipale

PEI: Piano Educativo Individualizzato;

OMS: organizzazione mondiale della sanità;

TSMREE : Servizio Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva dell'Asl;

ICF–10- Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute;

ASL: Azienda sanitaria locale;

UMV: Unità multidisciplinare di valutazione



**A cura
dell'Ufficio Inclusione Scolastica
Direzione Socio Educativa Municipio
Roma I Centro**

**Circonvallazione Trionfale,19 - 2°piano
ufficiopac.mun01@comune.roma.it**

